

- noti come "della misericordia"
- Z I giorni trascorsi da Gesù nel deserto diviso due
- O Numero cosmico considerato imperfetto
- E Numero della perfezione sovrabbondante
- M Sono le generazioni, articolata

- in tre tappe, nella genealogia di Gesù
- B Il capitolo del Vangelo di Luca in cui si narra dell'incontro di Zaccheo con Gesù
- P Il flagello delle tenebre descritto nel libro dell'Esodo
- V Anni Caifa fu capo del Sinedrio

5) 12-3145678-6551961085108-21-1112-783915101-
1365-212-141256-151-16512-1565512.

6) 15171210101-12-2676-131296-565-1716-136291106-
1512-416181251,
58-26-98713633876-171421-151-101101251,
58-122101-414125101-26997833876-1112-4116151101012-
17142112-151-4871271-26-1711213136-1365-212-
188228202012-1582-3166-1862106.

7) 82212-1589638-212-1883108-151-1881561812-
987-362218186-158421-121712110101-15-13712828,-
31-16538-12-1862106-1365-127641,

8) 131538-1-31661-131298221-1365-165-151121581112-
8-15156336-16512-1883108-151-2156-987-
381516726

9) 1-31661-3125151221-712917656-1-31661-6133111
212-3612-198228202012-1218181538-12-3166-1316678-8-
212-313114110127712-421-10765136-12-136226

Comunità parrocchiali S. Francesco Saverio - SS. Sebastiano e Rocco

parrocchieuso.it



Per genitori curiosi



GIUDITTA

Devastatrici o salvatrici?

SSR 26.10.18 h 20.30



I. Canto iniziale

HO ABBANDONATO

Ho abbandonato dietro di me ogni paura, ogni dubbio perché una grande gioia mi sento in cuor se penso a quanto è buono il mio Signor.

Ha fatto i cieli sopra di me ha fatto il sole, il mare e i fior ma il più bel dono che mi ha fatto il mio

Signor è stata la vita e il suo amor.

Ho abbandonato dietro di me ogni tristezza, ogni dolor, e credo in un mondo che sarà diverso a causa del suo amor.

Se poi un giorno mi chiamerà un lungo viaggio io farò per monti e valli allor a tutti io dirò: sappiate che è buono il mio Signor.

2. Racconto personaggio

Il libro rappresenta "un invito alla fiducia in Dio" di fronte ai nemici di Israele. E' una "esortazione alla resistenza" per mano di una donna che supera l'immagine tradizionale femminile che non usa la propria bellezza per motivi personali ma che usa il proprio fascino per condurre il suo popolo alla "Salvezza". Giuditta è disarmata, dal punto di vista terreno, ma possiede la bellezza interiore della fede che la porta a sconfiggere l'avversario come piano per il trionfo di Dio.

Un generale, come Oloferne, che viene sconfitto a morte da una donna in un confronto di seduzione, rappresenta il massimo del di-

sonore per quei tempi.

Giuditta è il coraggio femminile di fede, che si contrappone all'immagine della donna che con la propria bellezza e seduzione porta l'uomo ad allontanarsi dalla fede. Lei capovolge, invece, quest'immagine negativa per difendere la fede del suo popolo.

Giuditta è armata di speranza, al contrario del suo popolo, ed esorta tutti a pregare per un intervento di Dio. Comunque possa andare al termine dei 5 giorni di preghiera, ci sarà un intervento divino sia esso quello di uscirne vivi oppure di morire, che sarebbe ugualmente una forma di salvezza.

Quante volte noi siamo tentati nelle situazioni di limite a non aver più fiducia in Dio!

Non bisogna mai tentare Dio, porre condizioni, fidarsi significa accettare che la Sua salvezza e il Suo aiuto ci giungano in forma diversa dalle nostre aspettative.

Se pensiamo tutte le volte in cui delle donne anziane, umili, che non consideriamo in modo adeguato, ci dicono parole sagge, coraggiose, di speranza, perché hanno l'esperienza della vita, hanno sofferto e si sono affidate al Signore.

Molto spesso chi vive di Parola del Signore rischia di appiattirsi adeguandosi a degli schemi di abitudine, usi, costumi, modalità del

passato. Ci si dimentica di ciò che rappresenta Dio e si vive come se tutto dipendesse da noi. Invece tutto viene da Lui, da noi non dipende nulla. Quando si vive in questo modo è allora che è necessario rinnovare la propria fede.

Giuditta è lo strumento per questo rinnovamento, essa è avvolta di sapienza, saggezza di Dio.

Dio attraverso di lei opera il rinnovamento dando la speranza.

3 Riflessioni genitori

4. Brano biblico

Venne dunque a sapere le parole esasperate rivolte dal popolo alle autorità, perché erano demoralizzati per la mancanza d'acqua, e anche Giuditta seppe di tutte le risposte che aveva date loro Ozia e come avesse giurato loro di consegnare la città agli Assiri dopo cinque giorni. Subito mandò la sua ancella particolare che aveva in cura tutte le sue sostanze a chiamare Cabri e Carmi, che erano gli anziani della sua città.

Vennero da lei ed essa disse loro: «Ascoltatemi bene, voi capi dei cittadini di Betulia. Non è stato affatto conveniente il discorso che oggi avete tenuto al popolo, aggiungendo il giuramento che avete pronunciato e interposto tra voi e Dio, di mettere la città in mano ai nostri

nemici, se nel frattempo il Signore non vi avrà mandato aiuto.

Chi siete voi dunque che avete tentato Dio in questo giorno e vi siete posti al di sopra di lui, mentre non siete che uomini? Certo, voi volete mettere alla prova il Signore onnipotente, ma non ci capirete niente, né ora né mai. Se non siete capaci di scorgere il fondo del cuore dell'uomo né di afferrare i pensieri della sua mente, come potrete scrutare il Signore, che ha fatto tutte queste cose, e conoscere i suoi pensieri o comprendere i suoi disegni? No, fratelli, non vogliate irritare il Signore nostro Dio.

Se non vorrà aiutarci in questi cinque giorni, egli ha pieno potere di difenderci nei giorni che vuole o anche di farci distruggere da parte dei nostri nemici. E voi non pretendete di impegnare i piani del Signore Dio nostro, perché Dio non è come un uomo che gli si possano fare minacce e pressioni come ad uno degli uomini. Perciò attendiamo fiduciosi la salvezza che viene da lui, supplichiamolo che venga in nostro aiuto e ascolterà il nostro grido se a lui piacerà.

(Gdt 8,9-17)

5. Domande e confronto

- Ci capita mai di essere rassegnati in determinate situazioni di limite e di abbandonare la preghiera

per lasciarci andare alla disperazione?

- Siamo tentati a considerarci l'unico strumento del nostro destino?

- Le donne sono più coraggiose degli uomini?

- Giuditta si può considerare una donna moderna?

6. Immagini

7. Gioco della crittografia biblica

- G Sono i vangeli
- I È la lettera agli Ebrei
- L Sono le lettere di S. Paolo ai Corinzi
- S Sono i vangeli sinottici
- U Sono i capitoli del Vangelo di Marco
- A Erano gli apostoli
- N Erano gli astucci che contenevano i volumi o rotoli della torah (noti come pentateuco)
- H I discepoli che andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva fissato, dopo la risurrezione
- C Il capitolo della prima lettera ai Corinzi in cui si legge l'inno alla carità
- T Sono le "Prescrizioni" nel decalogo
- R I giorni della creazione (si integra con la lettera o)
- D Capitolo del Vangelo di Luca in cui sono contenute le parabole